



Chirurgia Parodontale: Quando e Come?

L'eliminazione della tasca

Mario Aimetti

Venerdì 24 settembre, ore 14.30-15.00



Mario Aimetti

Laureato con lode in Medicina e Chirurgia nel 1987 presso l'Università degli Studi di Torino, specializzato in Odontostomatologia nel 1990 e in Chirurgia Maxillo-Facciale nel 1995 presso lo stesso Ateneo.

Dal 2007 dirige il Reparto di Parodontologia ed il Centro per la ricerca e la cura dell'alitosi presso il C.I.R. Dental School dell'Ospedale San Giovanni Battista, Molinette di Torino. Dallo stesso anno è Professore Associato presso l'Università degli Studi di Torino e titolare dell'Insegnamento di Parodontologia del Corso di Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria, del Corso di Laurea in Igiene Dentale e delle Scuole di specializzazione in chirurgia orale, ortognatodonzia e chirurgia pediatrica.

È Direttore del Master in Parodontologia, in quello di Bioingegneria parodontale e del Master in Igienista dentale esperto nella terapia delle malattie parodontali. È Direttore del Programma formativo post-laurea triennale a tempo pieno, unico in Italia ad avere ricevuto il prestigioso accreditamento da parte della Federazione Europea di Parodontologia e che ospita studenti provenienti da tutte le parti del mondo.

Dal 2002 è Socio Attivo SIdP di cui è stato Vicepresidente nel biennio 2014-2015 e Presidente nel biennio 2018-2019.

È Referee del Journal of Periodontology e dell'International Journal of Oral and Maxillo-Facial Surgery. È membro dell'Editorial Board del Journal of Dental Hygiene Science e del Journal J Osseointegration, Periodontics and Prosthodontics. Fa inoltre parte del Board dei Referee dell'International Journal of Periodontics and Restorative Dentistry.

Autore di oltre 100 lavori scientifici, Coautore del libro "Diagnosi e Terapia Parodontale" edito da Quintessence nel 2012 e tradotto in inglese e in russo, ha partecipato alla stesura del Testo Atlante Parodontologia e terapia implantare della Società Italiana di Parodontologia e Implantologia tradotto in lingua Inglese e di molteplici altri libri. Relatore internazionale invitato in numerosi Congressi e Corsi in Europa, Russia, USA, Cina, Israele, Paesi Arabi, Giordania, Azerbaijan e Turchia. Dal 2019 collabora con la Società Russa di Parodontologia in qualità di Editorial Board ed è membro onorario della Società di Parodontologia dell'Azerbaijan.

Obiettivo della terapia della parodontite è arrestare la progressione della perdita di attacco causata dalla malattia riducendo così il rischio di perdita dell'elemento dentale. Molti studi hanno dimostrato che il raggiungimento di questi obiettivi si può ottenere con diverse strategie terapeutiche solo però se accompagnate da una corretta terapia di supporto. In fase di terapia attiva, le linee guida EFP indicano che in tasche profonde superiori a 5 mm, associate a sanguinamento al sondaggio, sono siti con un aumentato rischio di progressione e, al termine della terapia non chirurgica, necessitano di terapia chirurgica.

Tuttavia dopo quanto tempo rivaluto il quadro clinico prima di procedere con la terapia chirurgica più appropriata?

Qual'è l'efficacia del lembo di accesso rispetto ad una strumentazione sub-gengivale ripetuta?

Esistono differenze in termini di efficacia tra i vari lembi di accesso?

Le procedure resettive sono più efficaci nel raggiungere gli obiettivi terapeutico rispetto ai lembi di accesso?

Durante la relazione condivideremo le risposte a queste domande.